

Zurigo, 11.06.2021

Campagna di sensibilizzazione nazionale

Bellinzona: gli ambasciatori IGSU mettono il littering al tappeto

Imballaggi del cibo da asporto, mascherine igieniche e contenitori vuoti di disinfettante: si tratta di tipologie di rifiuti che sono aumentati nel corso della pandemia e che in alcuni casi non vengono smaltiti correttamente e finiscono a terra, anche nelle strade di Bellinzona. Per questa ragione, oggi le squadre degli ambasciatori del Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU) hanno fatto ritorno a Bellinzona per sensibilizzare i passanti sulla problematica del littering.

Negli ultimi mesi, nelle città e nelle aree ricreative è possibile assistere a uno scenario insolito: un quadro non propriamente tipico della Svizzera, con cumuli d'imballaggi per il cibo e per le bevande abbandonati nei vicoli dei centri storici, lungo le rive dei laghi e nelle radure. Durante la pandemia il littering è aumentato: forse per la frustrazione, per la noia oppure per semplice disattenzione. Per tale ragione, le misure di sensibilizzazione promosse dai team degli ambasciatori del Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU) sono ancora più importanti. L'11 e il 12 come pure il 18 e il 19 giugno 2021, gli ambasciatori percorreranno Bellinzona con i loro speciali veicoli per il riciclaggio raggiungendo anche le strade di Giubiasco, la piazza, i parchi e il mercato di Bellinzona.

Una consolidata misura di sensibilizzazione

I team degli ambasciatori IGSU rappresentano una delle misure più stagionate e consolidate di IGSU: dal 2007, ogni anno da aprile a settembre, si recano in più di 50 città e comuni svizzeri coinvolgendo i passanti in colloqui sul littering e sul riciclaggio. Gli ambasciatori svolgono il loro lavoro di sensibilizzazione anche nelle regioni di montagna in estate, autunno e inverno e incoraggiano i turisti, gli escursionisti e gli amanti degli sport invernali a smaltire correttamente i rifiuti. Un altro punto degno di nota è l'impegno nelle scuole: i team degli ambasciatori sensibilizzano le allieve e gli allievi di tutte le età sulla problematica di questo malcostume servendosi di workshop come pure di azioni mirate durante le pause e operazioni di pulizia.

Sostegno a città, comuni e scuole

IGSU sostiene le città, i comuni e le scuole con molte altre misure anti-littering. Ad esempio, con la giornata nazionale Clean-up, sostenuta dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), dall'Associazione Svizzera Infrastrutture comunali ASIC e dalla Fondazione Pusch. Quest'anno, questa iniziativa si svolgerà il 17 e 18 settembre. Oltre a ciò, IGSU assegna il marchio No-Littering alle città, ai comuni nonché alle scuole che s'impegnano attivamente contro il littering e sostiene le istituzioni nella realizzazione dei progetti di sponsorizzazione dei luoghi.

Durante l'estate i team degli ambasciatori IGSU saranno attivi in tutto il paese:

<http://igsu.ch/it/ambasciatori-igsu/gli-ambasciatori-igsu-in-tourne-2021/>

Contatto per i media:

- Nora Steimer, direttrice IGSU, 043 500 19 91
- Jorrit Bachmann, responsabile del progetto ambasciatori IGSU, 078 733 07 78

Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU)

IGSU è il centro svizzero di competenza contro il littering. Dal 2007 si adopera a livello nazionale con misure di sensibilizzazione e di prevenzione in favore di una Svizzera pulita. Una delle misure più note di IGSU è la giornata nazionale Clean-up, che quest'anno avrà luogo il 17 e 18 settembre. Fra gli enti responsabili di IGSU vi sono la cooperativa IGORA per il riciclaggio dell'alluminio, PET-Recycling Schweiz, VetroSwiss, 20 minuti, Swiss Cigarette, McDonald's Svizzera, Migros, Coop, Valora e International Chewing Gum Association. I membri s'impegnano inoltre anche nello svolgimento di attività proprie contro il littering e, ad esempio, mettono a disposizione dei cestini per i rifiuti oppure organizzano delle tournée per la raccolta di questi ultimi.